

Ornella Ilenia Petix  
Vice-Capo-Gruppo del  
Gruppo N° 1 di Serradifalco  
Tel. 0934/ 930057

Pace e bene Sua Eccellenza,

le scrivo perché vorrei darle una piccola testimonianza di come sia cambiata dopo aver sentito la presenza di Cristo nella mia vita.

Partendo dal presupposto che io non frequentavo la chiesa, vorrei esprimerle la mia più profonda gratitudine per avere accolto noi giovani come un padre accoglie i propri figli, perché tutto è scaturito dall'incontro con Lei, ed è dopo aver conosciuto Lei che ho messo piede in chiesa dopo molti anni. Il nostro incontro avvenne a casa di mio zio, molto malato e adesso anche defunto, durante la sua visita pastorale a Serradifalco. Non le nascondo che inizialmente non volevo neanche entrare in quella casa, ma tanta fu l'insistenza di mia madre (illuminata dallo Spirito Santo senza alcun dubbio) che mi decisi a venire. Io ero in piedi vicino la porta, e quando Lei entrò mi strinse la guancia dicendomi: "E tu come ti chiami?" e io imbarazzata e stupita da quel gesto risposi: "Ornella". Quelle poche e parole, e la dolcezza con cui Lei diede il Corpo di nostro Signore a mio zio (poiché lui aveva difficoltà a deglutire), mi restarono talmente impresse che la sera venni all'incontro nella parrocchia Immacolata. Non avevo mai visto un Pastore della chiesa che tanto ama il suo gregge... E fu proprio quello che mi spinse a frequentare il gruppo giovani, anche se ancora non partecipavo alla Santa messa.

Durante uno degli incontri del venerdì sera don Salvatore Asaro ha accolto tra noi i Piccoli Frati e Sorelle di Gesù e Maria... Questo è stato il mio secondo passo, e anche il più decisivo devo ammettere...

La loro testimonianza mi ha toccato talmente nel profondo che ho iniziato un cammino di fede che non avrei mai immaginato di compiere e che persevera da un anno a questa parte... E tutto ovviamente grazie a Lei che ha accolto questi "piccoli" in diocesi.

Iniziando a partecipare alle catechesi del sabato sera e soprattutto iniziando a pregare e meditare il Santo Rosario, grazie alle chiavi di lettura di Frà Volantino, ho capito che non bisogna soltanto essere cristiani a parole, ma come ci dice San Giacomo "Siate di quelli che mettono in pratica la parola e non soltanto ascoltatori, illudendo voi stessi" (Gc 1,22). Perché fino a quel momento della mia vita ero come quell'uomo che osserva il proprio volto in uno specchio e poi dimentica com'era (cfr Gc 1,23-24)... Ma grazie all'esempio di Cristo prima di tutto, della nostra Mamma Celeste, del Suo esempio di pastore amorevole e attento, e dei Piccoli Frati e Sorelle VV, ho capito di voler fissare il mio sguardo sulla legge perfetta, di restarle fedele e soprattutto di metterla in pratica (cfr Gc 1,25), partecipando alla Santa Messa e soprattutto praticando i Sacramenti della Confessione e dell'Eucaristia.

Ovviamente il mio grazie principale va al nostro Creatore, poiché è Lui che muove tutte le cose...

Ma io sento di dire un grazie anche a Lei... Il Signore lo ringrazio sempre, ma so benissimo che Lui sa tutto di noi, poiché conosce in profondità il nostro cuore, ed è dal più profondo di esso che scaturisce il mio grazie per Lei!!!

Credo fermamente che quando l'ho conosciuta Lei, con la sua testimonianza, abbia gettato nel mio cuore un piccolo seme, che adesso io mi sforzo di coltivare pregando, meditando, e soprattutto nutrendomi di Cristo, la Fonte della Vita Eterna!!!

P. S. : Le voglio tanto bene Sua Eccellenza... Ma soprattutto la voglio grande Santo!!!!

Pace e bene  
In Fede

*Ornella Ilenia Petix*